


TESTI CONNOTATIVI E DENOTATIVI

Quando narriamo un evento o descriviamo un oggetto, un ambiente, una cosa o una persona possiamo farlo in 2 modi: in modo **oggettivo**, realistico, veritiero...cioè in modo **denotativo**.

Oppure possiamo esprimere, nella narrazione e nella descrizione, il nostro punto di vista, le sensazioni che ci animano pensando a quell'evento, a quell'oggetto o persona. In questo caso quello che noi diciamo non è del tutto vero: è vero, ma solo per noi. Questo tipo di testo è **soggettivo** e si dice **connotativo**.

 Leggi questi due testi descrittivi e indica quale è denotativo (oggettivo) e quale connotativo (soggettivo).

1

Il giorno 25 marzo 1998 alle ore 17:50 la gestante Rossi Silvia ha avuto un parto eutocico dando alla luce un bambino di sesso maschile. Il bambino è stato registrato con il nome Bianchi Francesco. Il neonato ha reagito positivamente ai tests di vitalità raggiungendo un indice di Apgar pari a 8/9.

Il neonato pesa Kg 3,290 ed è lungo cm 49. Non manifesta patologie. Segue l'allattamento materno a intervalli di 4/5 ore.

Si prevede un controllo presso questa struttura sanitaria tra 10 gg.

Questo è un testo connotativo denotativo

2

25 marzo 1998

Non dimenticherò mai questo giorno, né il primo istante in cui l'ho visto, piccolo, rannicchiato, rosso rosso per lo sforzo di venire al mondo, tremante tra le mani esperte del dottore.

Appoggiato sul mio petto ha fatto il suo primo pianto affinché io imparassi da subito a conoscere anche la sua voce.

Massimo, il suo papà, che ancora mi sorregge la testa e mi accarezza, lo guarda e già lo riconosce: è il suo ritratto! Gli viene da piangere...però ride. Che strana l'emozione. Che incredibile, indicibile gioia vederlo vivo! Io so, il suo papà sa che egli ora è l'essenza della nostra vita.

Non vorrei lasciarlo andare, ma già l'ostetrica lo porta via. So che tra poco lo rivedrò, eppure già mi manca.

Piccola, la sua boccuccia piccola sembra fare una gran fatica a succhiare il latte. E se non gli piacesse?...e se non gli piacesse?... E' così difficile fare la mamma! Ma poi mi guarda, io lo guardo e ci riconosciamo: siamo fatti l'uno per l'altra. Non ha più importanza qual è il suo nome (e dire che non si faceva che parlar di quello in famiglia!) perché per me, ora e sempre, lui è mio figlio.

Questo è un testo connotativo denotativo

Rispondi sul quaderno:

1. Chi, secondo te, ha scritto il testo 1? E il 2?
2. Riesci a capire quali sentimenti o sensazioni prova l'autore del testo 1?
3. Riesci a capire quali sentimenti o sensazioni prova l'autore del testo 2?



Leggi con attenzione quanto ha scritto nel suo verbale l'ispettore Scientifick, a proposito di un tentato furto...



Il soggetto incriminato è registrato all'anagrafe con il nome Aristide Lerubis, italiano.

E' alto m 1,78, ha occhi e capelli castani, pelle chiara, fisico asciutto e muscoloso. Al momento del fermo indossava una tuta in fibra sintetica, elastica, impermeabile, di colore nero. Era in possesso di un piede di porco lungo cm 50.

Nella tarda serata del 30 aprile 2009 si è furtivamente introdotto nell'abitazione della famiglia Le Ricchis, in Via del Tesoro n°37.

Al momento del misfatto in casa si trovavano il Signor Le Ricchis, sua moglie, i suoi due figli maschi di 15 e 10 anni e l'anziana nonna del Le Ricchis.


Alle ore 21 circa sono sati uditi un rumore di vetri infranti e poi un tonfo sordo proveniente dal piano superiore dell'abitazione, dove in quel momento riposava la nonna.

Stando alle dichiarazioni del Le Ricchis egli ha afferrato la propria macchina fotografica con flash professionale, posta sulla scrivania dello studio, si è precipitato al piano di sopra e si è diretto nella camera da letto della nonna, donde provenivano delle urla.


Entrato nella stanza, il Le Ricchis ha scattato una raffica di fotografie con il flash. L'intruso, vistosi sorpreso, ha tentato la fuga attraverso la finestra ma, abbagliato, ha sbattuto la testa contro lo stipite ed è caduto a terra privo di sensi.

Alle ore 21:23 una Volante della Polizia è sopraggiunta sul posto, chiamata dalla Signora Le Ricchis.

Accertata la violazione di domicilio, alle ore 21:40 Aristide Lerubis è stato posto agli arresti e condotto in prigione.

 L'Ispettore *Scientifick*



 Ora sul tuo quaderno riscrivi l'episodio in modo **connotativo**: immagina di essere il figlio più piccolo del Signor Le Ricchis e racconta. Scrivi in prima persona. Descrivi con cura l'atmosfera in casa prima e durante il furto; racconta nel dettaglio i rumori che hai udito, le azioni compiute dal tuo papà; descrivi il ladro e le sue azioni e mettile in relazione alle emozioni che provavi.